



str. Vecchia dell'Istria 10
TEL. 040/811873 - FAX 040/812751
Email: fim.trieste@cisl.it

str. Della Rosandra 58
TEL. 040/829681 - FAX 040/281296
e-mail: fim.trieste@fvf.cgil.it

loc. Domio 189
TEL 040/826400 - FAX 040/2823199
e-mail: uilm.timeo@libero.it

COMUNICATO SINDACALE

Le R.S.U. della Ferriera di Servola congiuntamente alle segreterie provinciali di FIM FIOM UILM e FAILMS il giorno 19 novembre scorso hanno incontrato la Direzione aziendale presso la sede di Confindustria in relazione alla fondatezza delle notizie apparse sulla stampa locale su possibili acquirenti dello stabilimento presentati dal Sindaco di Trieste.

Tale notizia, inserita nel quadro generale di forti preoccupazioni dovute alla esposizione finanziaria del gruppo a livello nazionale, alla decisione aziendale di vendere la società, al calo dei volumi produttivi, alla sofferenza finanziaria delle ditte dell'indotto che si scarica nei ritardi nell'erogazione delle paghe ai lavoratori e alle fermate della produzione nonché agli aspetti di salvaguardia degli impianti collegati agli investimenti per il 2011 di cui non è ancora dato sapere nulla, è necessario venga assolutamente chiarita perché non si può giocare con il futuro delle persone che operano e lavorano dentro la Ferriera.

L'azienda ha dichiarato di non essere a conoscenza degli acquirenti riportati sulla stampa, tuttavia ha confermato le trattative in corso (già peraltro note) con un gruppo industriale e uno finanziario. In merito ai volumi produttivi l'azienda ha comunicato di avere in portafoglio ordini un carico di lavoro per un mese ½ ed ha confermato il quadro di incertezza che non consente di fare previsioni più avanti di quanto dichiarato escludendo per tale periodo il ricorso alla cassa integrazione. Infine non ha fornito nuovi elementi sulla trattativa con le banche in relazione al rientro dal debito se non comunicare che la questione sta procedendo nei termini previsti.

A fronte di queste informazioni che rendono la situazione più incerta e preoccupante la delegazione sindacale ha chiesto all'azienda di aumentare il livello di comunicazione alle R.S.U.. All'azienda è stato ribadito che non si accetteranno passivamente strumentalizzazioni sulla pelle dei lavoratori, la delegazione sindacale ritiene necessario che si realizzi in tempi rapidissimi l'incontro al Ministero dello Sviluppo economico e contestualmente la Regione convochi il tavolo su cui si è impegnata 9 mesi fa e che non ha fornito ancora nessuna risposta concreta. Con questi elementi di estrema preoccupazione per il futuro immediato dei lavoratori andremo all'incontro con il Prefetto previsto mercoledì prossimo e chiederemo un suo tempestivo intervento presso il Governo e la Regione affinché si realizzino gli incontri richiesti.

Su richiesta della delegazione sindacale l'azienda non si è resa disponibile a formalizzare in un verbale di riunione quanto discusso nell'incontro.

Successivamente all'incontro con il Prefetto è stato deciso di promuovere un'assemblea generale con tutti i lavoratori per fare il punto della situazione e assumere le decisioni in merito a azioni di mobilitazione a sostegno della vertenza.

R.S.U. - FIM FIOM UILM

Trieste, 22 novembre 2010